

Notizie dalla crisi

Analisi: alle banche mondiali servono 1500 miliardi dollari

Le banche mondiali potrebbero aver bisogno di capitali per 1.500 miliardi di dollari entro la fine del prossimo anno e ad alcune potrebbero servire il supporto pubblico. Lo afferma uno studio dell'Independent Credit Group su 58 istituti. Allied Irish Bank, Commerzbank, Bank of Ireland e Royal of Scotland le più a rischio

Zapatero si toglie 1150 euro dallo stipendio mensile

A causa della crisi il premier spagnolo José Luis Zapatero avrà ogni mese, dal primo giugno prossimo, 1150 euro in meno in busta paga. Il governo socialista ha approvato la seconda manovra anti-crisi per 15 miliardi su due anni, con la quale il consiglio dei ministri ha anche deciso di auto-tagliarsi gli stipendi del 15%.

Bruxelles pensa a una tassa sui gruppi bancari

Non una tassa sulle transazioni finanziarie (la cosiddetta Tobin tax), ma un'imposta sui bilanci delle più importanti banche europee, quelle a rischio sistemico: questa la proposta che domani sarà presentata dal commissario Ue ai servizi finanziari, Michel Barnier, in vista del G20 di Toronto, per finanziare un fondo anti-crac per istituti finanziari in crisi.

Germania verso stop totale alle vendite allo scoperto

Il governo tedesco punta a estendere il divieto sulle vendite allo scoperto su tutte le azioni trattate in Borsa. Lo scrive l'agenzia Dpa. Il 18 maggio scorso la Consob tedesca, ha annunciato un divieto temporaneo sulle vendite allo scoperto sulle azioni di 10 gruppi bancari e sui credit-default swap che scommettono al ribasso sui titoli di Stato europei.

BREMO

I sindacati lasciano le trattative alla Brembo sul contratto integrativo, scaduto da un anno e mezzo, e proclamano un pacchetto di 24 ore di sciopero. La prima protesta di 8 ore sarà il 28 maggio.

Il nuovo governo britannico esordisce con una finanziaria di forti tagli

Il Discorso della regina e quello del ministro delle Finanze britannico, George Osborne, che annuncia tagli alle spese per 6,2 miliardi di sterline. I francesi alzano l'età della pensione oggi a 60 anni e il sindacato sciopera.

M. T.
ROMA

Ventidue leggi in diciotto mesi. È quanto si propone il nuovo governo di coalizione britannico. Si tratta di provvedimenti che intendono riformare scuola, polizia, sistema elettorale, rapporti con l'Europa e altri aspetti della vita sociale, politica ed economica della Gran Bretagna. Sono stati spiegati ieri nel tradizionale Discorso della Regina, nel quale la sovrana ha elencato le priorità di quello che chiama formalmente «il mio governo». «La priorità - ha però esordito Elisabetta II davanti alle Camere riunite - è la riduzione del deficit e il rilancio della crescita».

È noto che i governi di Grecia, Portogallo e Spagna cercano di correre ai ripari e annunciano al mercato misure draconiane per tagliare il deficit e il debito.

Ma taglia e non poco, anche la Gran Bretagna. Blocco delle assunzioni nella pubblica amministrazione in Gran Bretagna, colpo di scure alla spesa sulle tecnologie informatiche, sulle consulenze e tagli anche alle spese su educazione e infanzia. Sono alcune delle principali misure anticipate dal neo ministro delle Finanze, il cancelliere allo Scacchiere George Osborne, che complessivamente puntano a risparmiare 6,2 miliardi di sterline l'anno sul bilancio pubblico. Questo mentre il governo intende presentare il 22 giugno una manovra correttiva dei conti.

Molto più a Sud, il premier spagnolo José Luis Zapatero si taglia lo stipendio: dal primo giugno prossimo, 1150 euro in meno in busta paga. Il governo socialista ha approvato la settimana scorsa la seconda manovra anti-crisi, per 15 miliardi su due anni, con la quale il consiglio dei ministri ha anche deciso di auto-tagliarsi gli stipendi del 15%. In Francia sembra invece certo un aumento dell'età pensionabile, oggi fissata a 60 anni. La Confederazione generale del lavoro (Cgt), principale sindacato francese ha risposto con uno sciopero per domani. ♦



La regina Elisabetta In Inghilterra è l'ora dei tagli di bilancio

CGIL

CHE "GENERE" DI SVILUPPO?

MEZZOGIORNO: INNOVAZIONE, QUALITÀ, CREATIVITÀ E CONCILIAZIONE
DONNE AL LAVORO PER FAR CRESCERE IL PAESE

ore 9,30 presiede e introduce i lavori

Camilla Bernabei Segretaria Generale Cgil Caserta

relazione

Serena Sorrentino Responsabile Nazionale Pari opportunità CGIL

ore 10,15 contributi programmati

Giovanna Altieri Direttore Ires CGIL

Rosaria Capacchione Giornalista del "Il Mattino"

Cristiana Coppola Vice Presidente per il Mezzogiorno "Confindustria"

Elisabetta Durante Giornalista e Direttore del DISTI di Bari

Elena Gentile Assessore al Lavoro e Pari opportunità Regione Puglia

ore 14,00 ripresa dibattito

ore 15,30 conclude **Vera Lamonica** Segretaria Confederale CGIL

Uguali e Differenti!

CASERTA 28 Maggio 2010

Crowne Plaza Hotel VIALE LAMBERTI (EX AREA SAINT GOBAIN)

www.cgil.it